



## COMUNE DI SCIACCA

PROVINCIA DI AGRIGENTO

### DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

<b>DELIBERA</b>  N. 59  DEL 29 MARZO 2010	<b>OGGETTO:</b> REGOLAMENTO COMUNALE PER IL RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE ALLA SOSTA E ALLA CIRCOLAZIONE PER INVALIDI E PER LA CONCESSIONE DI AREE DI PARCHEGGIO AD ESSI RISERVATE, AI SENSI DELL'ART. 188 DEL DECRETO LEGISLATIVO 30 APRILE 1992, N. 285 "NUOVO CODICE DELLA STRADA", DELL'ART. 381 DEL D.P.R. 16 DICEMBRE 1992 N. 495 "REGOLAMENTO DI ESECUZIONE E DI ATTUAZIONE DEL NUOVO CODICE DELLA STRADA" E DEGLI ARTT. 11 E 12 DEL D.P.R. 24 LUGLIO 1996, N. 503. - PRELIEVO PUNTO 12 DELL'O.D.G. -
---	---

L'anno duemiladieci il giorno ventinove del mese di marzo alle ore 19,15 in Sciacca, nel Palazzo comunale, previe le formalità di legge, si è riunito, in seduta pubblica di aggiornamento, il Consiglio comunale nelle persone dei Signori:

	Pres.	Ass.		Pres.	Ass.
1. Bono Calogero Filippo	P		16. Montalbano Mario	P	
2. Coco Giuseppe		A	17. Assenzo Nicola		A
3. Di Paola Fabrizio	P		18. Patti Michele		A
4. Maglienti Lorenzo	P		19. Settecasì Gioacchino		A
5. Fiorino Francesco Salvatore	P		20. Emmi David Carmelo	P	
6. Bellanca Filippo	P		21. Bivona Ignazio	P	
7. Guardino Gianluca	P		22. Campo Maria Daniela	P	
8. Mandracchia Paolo	P		23. Turco Giuseppe	P	
9. Di Paola Simone	P		24. Ambrogio Giuseppe	P	
10. Carlino Angelo Claudio	P		25. Friscia Agostino	P	
11. Caracappa Accursilvio		A	26. Grisafi Maurizio	P	
12. Cognata Gaetano	P		27. Frigerio Elvira	P	
13. Gulotta Giulio Paolo	P		28. Sandullo Domenico	P	
14. Alonge Salvatore Giuseppe		A	29. Patti Vincenzo	P	
15. Dimino Luigi	P		30. Sabella Vincenzo	P	

Assume la Presidenza, il Presidente Bellanca Filippo

Partecipa ai lavori il Vicesegretario Generale del Comune Avv. Michele Todaro

Presenziano ai lavori, ai sensi dell'art. 20, 3° comma, L.R. 7/92, il Vicesindaco Brunetto e gli Ass.ri Montalbano, Sabella, Turturici e Vecchio

**IL PRESIDENTE** invita il Vicesegretario generale a dare lettura della proposta oggetto della presente delibera, sulla quale sono stati acquisiti i pareri favorevoli di cui all'art. 53 della L. 142/90, recepita con L.R. 48/91, modificata dalla L.R. 30/2000, allegata al presente atto e qui di seguito riportata:

#### **IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

#### **PREMESSO**

CHE l'art. 188 del Decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 "Nuovo codice della strada" stabilisce che per la circolazione e la sosta dei veicoli al servizio delle persone invalide gli enti proprietari della strada sono tenuti ad allestire e mantenere apposite strutture, nonché la segnaletica necessaria per consentire ed agevolare la mobilità di esse, secondo quanto stabilito nel regolamento.

I soggetti legittimati ad usufruire di dette strutture sono autorizzati dal Sindaco del Comune di residenza nei casi e con limiti determinati dal regolamento e con le formalità nel medesimo indicate.

I veicoli al servizio di persone invalide autorizzate a norma del comma 2 non sono tenuti all'obbligo del rispetto dei limiti di tempo se lasciati in sosta nelle aree di parcheggio a tempo determinato.

Chiunque usufruisce delle strutture in questione, senza avere l'autorizzazione prescritta dal comma 2 o ne faccia uso improprio, è soggetto alla sanzione amministrativa del pagamento di una somma da € 78,00 a € 311,00, nonché chi usa le medesime, pur avendone diritto, ma non osservando le condizioni ed i limiti indicati nell'autorizzazione prescritta dal comma 2 è soggetto alla sanzione amministrativa del pagamento di una somma da € 38,00 a € 155,00.

CHE l'art. 381 del D.P.R. 16 dicembre 1992 n. 495 "Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada" stabilisce che ai fini di cui all'articolo 188, comma 1, del Codice della Strada, gli Enti proprietari della strada devono allestire e mantenere funzionali ed efficienti tutte le strutture per consentire ed agevolare la mobilità delle persone invalide.

Per la circolazione e la sosta dei veicoli a servizio delle persone invalide con capacità di deambulazione sensibilmente ridotta, il Sindaco rilascia apposita autorizzazione in deroga, previo specifico accertamento sanitario. L'autorizzazione è resa nota mediante l'apposito «contrassegno invalidi» che è documento strettamente personale, non è vincolata ad uno specifico veicolo ed ha valore su tutto il territorio nazionale.

Per il rilascio dell'autorizzazione in questione, l'interessato deve presentare domanda al Sindaco del Comune di residenza, nella quale, oltre ad dichiarare sotto la propria responsabilità i dati personali e gli elementi oggettivi che giustificano la richiesta, deve presentare la certificazione medica rilasciata dall'ufficio medico-legale dell'Unità Sanitaria Locale di appartenenza, dalla quale risulta che nella visita medica è stato espressamente accertato che la persona per la quale viene chiesta l'autorizzazione ha effettiva capacità di deambulazione sensibilmente ridotta. L'autorizzazione ha validità 5 anni. Il rinnovo avviene con la presentazione del certificato del medico curante che confermi il persistere delle condizioni sanitarie che hanno dato luogo al rilascio.

Per le persone invalide a tempo determinato in conseguenza di infortunio o per altre cause patologiche, l'autorizzazione può essere rilasciata a tempo determinato. In tal caso, la relativa certificazione medica deve specificare il presumibile periodo di durata della invalidità.

Nei casi in cui ricorrono particolari condizioni di invalidità della persona interessata, il Sindaco può, con propria ordinanza, assegnare a titolo gratuito un adeguato spazio di sosta individuato da apposita segnaletica indicante gli estremi del «contrassegno invalidi» del soggetto autorizzato ad usufruirne. Tale agevolazione può essere concessa nelle zone ad alta densità di traffico, dietro specifica richiesta da parte del detentore del «contrassegno invalidi». Questi deve, di norma, essere abilitato alla guida e deve disporre di un autoveicolo.

Gli schemi delle strutture e le modalità di segnalamento delle stesse, nonché le modalità di apposizione della segnaletica necessaria e quant'altro utile alla realizzazione delle opere, sono determinati con apposito disciplinare tecnico, approvato dal Ministro dei lavori pubblici sentito il Ministro della sanità.

**VISTI** gli artt. 11 e 12 del D.P.R. 24 luglio 1996, n. 503 "Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici", a norma dei quali alle persone detentrici del contrassegno di cui all'art. 12 viene consentita dalle autorità competenti la circolazione e la sosta del veicolo al loro specifico servizio, purché ciò non costituisca grave intralcio al traffico, nel caso di sospensione o limitazione della circolazione per motivi di sicurezza pubblica, di pubblico interesse o per esigenza di carattere militare, ovvero quando siano stati stabiliti obblighi o divieti di carattere permanente o temporaneo, oppure quando sia stata vietata o limitata la sosta. Le facilitazioni essere subordinate alla osservanza di eventuali motivate condizioni e cautele.

La circolazione e la sosta sono consentite nelle «zone a traffico limitato» e «nelle aree pedonali urbane», così come definite dall'art. 3 del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, qualora è autorizzato l'accesso anche ad una sola categoria di veicoli per l'espletamento di servizi di trasporto di pubblica utilità.

Per i percorsi preferenziali o le corsie preferenziali riservati oltre che ai mezzi di trasporto pubblico collettivo anche ai taxi, la circolazione deve intendersi consentita anche ai veicoli al servizio di persone invalide detentrici dello speciale contrassegno di cui all'art. 12.

Nell'ambito dei parcheggi o delle attrezzature per la sosta, muniti di dispositivi di controllo della durata della sosta ovvero con custodia dei veicoli, devono essere riservati gratuitamente ai detentori del contrassegno almeno 1 posto ogni 50 o frazione di 50 posti disponibili.

Alle persone con capacità di deambulazione sensibilmente ridotta è rilasciato dai Comuni, a seguito di apposita documentata istanza, lo speciale contrassegno, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1992, n. 495, che deve essere apposto sulla parte anteriore del veicolo.

Il contrassegno è valido per tutto il territorio nazionale.

La normativa di cui al presente articolo si intende estesa anche alla categoria dei non vedenti.

**RITENUTO** necessario predisporre ed emanare un apposito Regolamento comunale avente ad oggetto la disciplina del rilascio dell'autorizzazione alla circolazione ed alla sosta a favore di persone con gravi difficoltà motorie e/o impedita da disabilità e la concessione di parcheggi e posti auto ad essi riservati, nel rispetto della legislazione vigente, al fine di realizzare e favorire :

- il pieno rispetto della dignità umana e della libertà delle persone disabili, la piena integrazione nella società ed il raggiungimento della massima autonomia di ogni soggetto;
- la incondizionata partecipazione delle persone disabili alla vita pubblica e privata, nonché la piena realizzazione dei loro diritti civili, politici e patrimoniali ;
- la mobilità, l'accesso, la fruibilità e l'agibilità dei luoghi pubblici e privati da parte di persone con ridotte o impedito capacità motorie, in via permanente o temporanea.

VISTA la deliberazione della Giunta municipale n. 314 del 30 dicembre 2009, immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12 comma 2 della L.R. 44/91;

VISTO il parere favorevole reso dal Collegio dei Revisori dei Conti;

Per tutto quanto sopra

### **PROPONE**

Per i motivi di cui in premessa:

- di emanare il Regolamento comunale per il rilascio dell'autorizzazione alla sosta e alla circolazione per invalidi e per la concessione di aree di parcheggio ad essi riservate, ai sensi dell'art. 188 del Decreto legislativo, 30 aprile 1992, n. 285 "Nuovo Codice della Strada", dell'art. 381 del D.P.R. 16 dicembre 1992 n. 495 "Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo Codice della Strada" e degli artt. 11 e 12 del D.P.R. 24 luglio 1996, n. 503.

**Dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 12 comma 2° della Legge Regionale 44/91.**

\* \* \*

**IL VICESINDACO**, invitato dal Presidente ad intervenire, fa presente che il presente regolamento ha per oggetto la disciplina del rilascio dell'autorizzazione alla circolazione ed alla sosta a favore di persone con gravi difficoltà motorie e/o impedito da disabilità e la concessione di parcheggi e posti auto ad essi riservati, nel rispetto della legislazione vigente, al fine di realizzare e favorire :

- il pieno rispetto della dignità umana e della libertà delle persone disabili, la piena integrazione nella società ed il raggiungimento della massima autonomia di ogni soggetto ;
- la incondizionata partecipazione delle persone disabili alla vita pubblica e privata, nonché la piena realizzazione dei loro diritti civili, politici e patrimoniali ;
- la mobilità, l'accesso, la fruibilità e l'agibilità dei luoghi pubblici e privati da parte di persone con ridotte o impedito capacità motorie, in via permanente o temporanea.

**IL COMANDANTE DELLA P.M.**, invitato ad intervenire, illustra dettagliatamente la proposta.

**IL CONS. GRISAFI**, Presidente della IV Commissione consiliare, comunica che, dopo aver provveduto all'audizione del Comandante della P.M., nella seduta dell'11 febbraio 2010 la Commissione ha espresso parere favorevole.

**IL CONS. DI PAOLA E.**, Presidente della I Commissione consiliare, comunica che la Commissione ha esaminato questa proposta di regolamento nella seduta 41 dell'11.02.2010, nella quale, dopo ampia e approfondita disamina, avendo rilevato alcuni aspetti astrattamente passibili di proposte emendative, ha deciso, prima di formularli, di sentire in audizione il Comandante della P.M. In un primo momento si era anche deciso di sentire alcuni soggetti interessati, tra i quali il dipendente comunale Salvatore Allegro, ma, poi, dopo l'audizione del Comandante, questa esigenza è venuta meno e, quindi, si è ritenuto di non procedere ad altre audizioni. Nella seduta 42 del 18 febbraio 2010, all'esito dell'audizione del Comandante, la Commissione ha espresso parere favorevole con un emendamento apportato all'art. 5, I comma, sostituendo la congiunzione "ovvero" con la congiunzione "e". Precisa che questo emendamento è stato apportato perché la norma, così per come formulata, avrebbe potuto determinare qualche equivoco ed infatti, siccome nella parte successiva dell'art. 5 viene detto che non è consentita la istituzione di questo tipo di parcheggi quando si è già titolari di un altro spazio di sosta personalizzato, e nel primo comma dell'art. 5 sembrava si facesse riferimento come due distinte autorizzazioni al parcheggio in prossimità della propria abitazione e al parcheggio in prossimità dei luoghi di lavoro, si è voluto invece con questo emendamento stabilire che sostanzialmente si tratta di un'unica autorizzazione nei confronti del soggetto portatore di handicap, che ne può usufruire sia in prossimità della propria abitazione e sia anche in prossimità dei luoghi di lavoro. Ripete che la norma come formulata poteva destare qualche perplessità, invece con la congiunzione "e" al posto di "ovvero" problemi di interpretazione non ce ne sono più. Crede che il Comandante abbia convenuto sulla bontà di questa proposta emendativa. Quindi, è stato espresso parere favorevole da parte della Commissione con la suddetta proposta emendativa.

**IL CONS. SANDULLO** ritiene che su questa proposta ci voleva anche il parere della Commissione Igiene e Sanità in quanto si parla di assegnazione di aree per portatori di handicap. Chiede poi se è stato fatto un censimento delle concessioni rilasciate, quante ne sono state revocate e se il regolamento prevede che in caso di decesso poi i parenti continuino a godere di una cosa non spettante.

**IL CONS. BIVONA** ritiene che sarebbe opportuno che il Comandante chiarisse che anche in assenza di questo regolamento, per ciò che attiene al rilascio delle autorizzazioni, esisteva un controllo da parte sanitario che veniva fatto da un ente esterno da parte del Comune, che, poi, l'ufficio, oggi guidato dal Comandante, chiudeva il procedimento con il rilascio dell'attestato. Chiede al Comandante se, per quanto riguarda la situazione legata allo stato di salute dell'avente diritto o del familiare, questo era un accertamento medico-sanitario che veniva fatto da un ente esterno.

**Esce Campo ed entra Patti M. - Pres. 24**

**IL COMANDANTE DELLA P.M.** precisa che il numero delle autorizzazioni in vigore attualmente a Sciacca sono circa 570 e che il rilascio dell'autorizzazione è un atto dovuto da parte dell'Amministrazione nel momento in cui l'istanza è corredata da un certificato medico dal quale si evince che c'è una capacità di deambulazione

sensibilmente ridotta e specifica che questo accertamento sanitario chiaramente non è nelle competenze dell'A.C. né tantomeno sua, ma c'è la SL che lo effettua. Tiene a precisare anche che, in base alle normative sulla cosiddetta privacy, nella certificazione allegata non è nemmeno specificata qual è la patologia del richiedente del permesso, per cui l'ufficio che rilascia il contrassegno non sa qual è la patologia che riguarda l'interessato. Per quanto riguarda il controllo su questi permessi precisa che è stato fatto un riscontro incrociato con l'ufficio anagrafe per vedere se nel frattempo ci sono stati decessi o anche semplici trasferimenti di residenza. Inoltre, il regolamento esplicitamente prevede che la sezione del Corpo Polizia Municipale preposta al rilascio/rinnovo delle autorizzazioni in questione è tenuta, ogni due anni, alla verifica dell'esistenza in vita dei titolari dei contrassegni rilasciati ai sensi del regolamento.

**IL VICESEGRETARIO GENERALE** ritiene che questo regolamento attiene più all'aspetto viabilistico e non all'aspetto di un servizio sociale. Pertanto, giustamente i pareri dovevano essere espressi dalla Commissione A.A.GG., che ha proprio una visione generale dei regolamenti, e dalla Commissione Annona in quanto tutte le norme citate attengono al codice della strada.

**IL PRESIDENTE**, a questo punto,

- Visto il D. L.vo 285/92;
- Visto il DPR 495/92;
- Visto il DPR 503/96;
- Visto il D. L.vo n. 267/00;
- Visto l'art. 32 della L. 142/90, recepita con L. R. 48/91 e modificata dalla L.R. 30/2000;
- Visti i pareri favorevoli ex art. 53 della L. 142/90, come sopra recepita;
- Visto il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei conti prot. n. 07 del 21.01.2010, in atti;
- Visto il parere favorevole espresso dalla IV Commissione consiliare l'11.02.2010, in atti;
- Visto il parere favorevole espresso dalla I Commissione consiliare, il 18.02.2010, in atti;
- Constatato che nessun altro consigliere intende prendere la parola, invita il Consiglio ad esprimersi, per votazione palese, sulla superiore proposta con l'emendamento della I Commissione consiliare apportato all'art. 5, I comma, dell'allegato regolamento. Effettuata la votazione, con l'assistenza degli scrutatori Carlino, Ambrogio ed Emmi, si ha il seguente risultato, che viene accertato e proclamato dal Presidente:

<b>PRESENTI E VOTANTI</b>	<b>N. 24 cons.ri su 30</b>
<b>VOTI FAVOREVOLI</b>	<b>N. 24</b>
<b>VOTI CONTRARI</b>	<b>N. =</b>

Pertanto il Consiglio

### **DELIBERA**

Per le motivazioni espresse in premessa e nel documento istruttorio, che qui s'intendono ripetute e trascritte:

- di emanare il Regolamento comunale per il rilascio dell'autorizzazione alla sosta e alla circolazione per invalidi e per la concessione di aree di parcheggio ad essi riservate, ai sensi dell'art. 188 del Decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 "Nuovo Codice della Strada", dell'art. 381 del D.P.R. 16 dicembre 1992 n. 495 "Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo Codice della Strada" e degli artt. 11 e 12 del D.P.R. 24 luglio 1996, n. 503.

\*\*\*

**IL PRESIDENTE**, a questo punto, propone il prelievo del punto 12 dell'o.d.g.:"**RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITÀ DEBITO FUORI BILANCIO NEI CONFRONTI DELLA DITTA BOLLARA (REP. 3358/09)**".

Effettuata la votazione palese, con l'assistenza degli scrutatori sopra menzionati, la superiore proposta di prelievo viene approvata all'unanimità dei 24 cons.ri presenti e votanti.



Del che il presente verbale, sottoscritto come appresso, salvo approvazione ai sensi dell'art. 186 dell'O.R.EE.LL.:

Il Vicesegretario Generale <u>Michele Todaro</u>	Il Consigliere anziano <u>Dott. Calogero Filippo Bono</u>	Il Presidente <u>Bonanno Filippo</u>
Pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Sciacca per quindici giorni consecutivi dal <u>12 APR. 2010</u> al <u>27 APR. 2010</u> Sciaccà, li _____ Il Messo comunale		
<p style="text-align: center;"><b>CERTIFICATO DI ESEGUITA PUBBLICAZIONE</b></p> <p>A seguito di conforme relazione del messo comunale, certifico che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune di Sciacca per quindici giorni consecutivi dal <u>12 APR. 2010</u> al <u>27 APR. 2010</u> e contro la stessa deliberazione non sono stati presentati reclami od opposizioni. Sciaccà, li <u>28 APR. 2010</u></p> <p style="text-align: center;"><b>IL SEGRETARIO GENERALE</b></p> 		
Divenuta esecutiva il <u>28 APR. 2010</u> , decorsi dieci giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 12, comma 1°, della L.R. n. 44/91. Sciaccà, li <u>28 APR. 2010</u> <p style="text-align: center;"><b>IL SEGRETARIO GENERALE</b></p> 		
Divenuta immediatamente esecutiva il _____ ai sensi dell'art. 12, comma 2°, della L.R. n. 44/91. Sciaccà, li _____ <p style="text-align: center;"><b>IL SEGRETARIO GENERALE</b></p>		

PUBBLICAZIONE ALBO DALL' 11-05-2010 AL 26-05-2010

Alligato

del. d. n. C.C. N° 59/2010



**COMUNE DI SCIACCA**  
(Provincia di Agrigento)

-----  
**VIII^ SETTORE - POLIZIA MUNICIPALE**

**"REGOLAMENTO COMUNALE  
PER IL RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE  
ALLA SOSTA E ALLA CIRCOLAZIONE PER INVALIDI  
E PER LA CONCESSIONE DI AREE DI PARCHEGGIO  
AD ESSI RISERVATE"**

## **PREMESSA**

Il presente Regolamento ha per oggetto la disciplina del rilascio dell'autorizzazione alla circolazione ed alla sosta a favore di persone con gravi difficoltà motorie c/o impedita da disabilità e la concessione di parcheggi e posti auto ad essi riservati, nel rispetto della legislazione vigente, al fine di realizzare e favorire :

- ✓ il pieno rispetto della dignità umana e della libertà delle persone disabili, la piena integrazione nella società ed il raggiungimento della massima autonomia di ogni soggetto ;
- ✓ la incondizionata partecipazione delle persone disabili alla vita pubblica e privata, nonché la piena realizzazione dei loro diritti civili, politici e patrimoniali ;
- ✓ la mobilità, l'accesso, la fruibilità e l'agibilità dei luoghi pubblici e privati da parte di persone con ridotte o impedita capacità motorie, in via permanente o temporanea.

Attesto all'Albo Pretorio del Comune  
dal 14.05.2010 al 26.05.2010



Sciacca, li 27 MAG. 2010

~~IL SEGRETARIO GENERALE~~

~~MESSO COMUNALE~~

~~- D'Arles Mario -~~

Regolamento comunale  
per il rilascio dell'autorizzazione  
alla sosta e alla circolazione per invalidi

per la concessione di aree di parcheggio ad essi riservate

Edizione 2009

CAPO I^

## AUTORIZZAZIONE ALLA CIRCOLAZIONE E ALLA SOSTA

### Art.1

#### Modalità di richiesta per il rilascio/rinnovo dell'autorizzazione

Per il rilascio dell'autorizzazione per i veicoli al servizio delle persone invalide e del relativo contrassegno occorre presentare la seguente documentazione :

#### ✓ PER IL I^ RILASCIO :

1. istanza al Comando della Polizia Municipale di Sciacca, in carta semplice, indicando, sotto la propria responsabilità, i dati personali e gli elementi oggettivi che giustifichino la richiesta ;
2. certificazione medica, rilasciata dalla A.S.L.- Servizio di Medicina Legale e Fiscale di appartenenza, dalla quale risulti che la persona, per la quale viene richiesta l'autorizzazione, ha effettiva capacità di deambulazione sensibilmente ridotta ;
3. certificato di residenza della persona per la quale è richiesto il contrassegno, ovvero autocertificazione resa ai sensi dell'art.47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" ;
4. copia di un documento di riconoscimento in corso di validità ;
5. copia della patente di guida (ove posseduta).

#### ✓ PER IL RINNOVO :

1. istanza al Comando della Polizia Municipale di Sciacca, in carta semplice ;
2. certificato rilasciato dal medico curante convenzionato A.S.L., dal quale si rilevi che permangono le condizioni che hanno dato luogo al rilascio ;
3. autorizzazione e contrassegno precedentemente rilasciati.

#### ✓ PER RILASCIO DI DUPLICATO IN CASO DI FURTO, SMARRIMENTO O DETERIORAMENTO :

1. istanza al Comando della Polizia Municipale di Sciacca, in carta semplice ;
2. copia della denuncia presentata presso un Organo di Polizia ;
3. contrassegno precedentemente rilasciato (solo in caso di deterioramento)

L'autorizzazione ed il contrassegno hanno validità massima di cinque anni, salva diversa durata secondo le determinazioni della certificazione medica.

La Sezione del Corpo Polizia Municipale preposta al rilascio/rinnovo delle autorizzazioni in questione è tenuta, ogni due anni, alla verifica dell'esistenza in vita dei titolari dei contrassegni rilasciati ai sensi del presente regolamento.

### Art.2

#### Utilizzo del contrassegno

Il contrassegno è un documento strettamente personale, da conservare diligentemente a cura del titolare che lo dovrà, altresì, utilizzare in maniera corretta ; in particolare, esso dovrà essere sempre accompagnato dall'autorizzazione e da un valido documento di identità e non potrà in nessun caso essere ceduto a terzi, né duplicato né alterato in qualsivoglia maniera.

Il contrassegno riporta :

- cognome e nome del titolare ;
- dicitura in stampatello "parcheggio invalidi" ;
- numero di serie ;

- il simbolo della sedia rotelle, di colore nero su fondo arancione ;
- data del rilascio ;
- data di scadenza.

Tale documento deve essere sostituito gratuitamente dall'Amministrazione in caso di rinnovo, furto, danneggiamento ed in tutti i casi in cui ne vengano alterate la leggibilità o le caratteristiche.

Quando la persona disabile è presente sul veicolo e lo stesso è al suo servizio, il contrassegno dovrà essere esposto in originale, in maniera visibile, nella parte anteriore dell'abitacolo del veicolo medesimo.

E' fatto tassativo divieto di utilizzare il contrassegno da parte di persona estranea al titolare, in assenza dello stesso, nonché di utilizzarne copia ottenuta tramite fotocopiazione, scannerizzazione e/o altri sistemi analoghi.

Il contrassegno consente ai disabili di:

1. transitare nelle eventuali corsie preferenziali riservate ai mezzi di trasporto pubblico collettivo ed ai taxi ;
2. circolare nelle aree pedonali, sempre che non ne sia stato fatto espresso divieto ;
3. circolare nelle zone a traffico limitato ;
4. circolare nelle zone ove sia stata disposta la sospensione o la limitazione della circolazione per motivi di sicurezza pubblica o inquinamento ;
5. sostare negli appositi spazi, c.d. "*stalli generici*", riservati ai veicoli delle persone invalide, con eccezione degli stalli di parcheggio c.d. "*personalizzati*" ;
6. sostare, senza limitazione di tempo, nelle aree di parcheggio a tempo determinato ;
7. sostare nelle zone di divieto o limitazione di sosta purché ciò non costituisca intralcio alla circolazione e, comunque, ad eccezione delle zone ove è collocato il pannello integrativo di rimozione ;
8. utilizzare a titolo gratuito gli stalli di sosta a pagamento, (nel caso in cui i parcheggi riservati ai disabili siti nelle vicinanze risultino essere occupati).

Il contrassegno non consente la deroga ai divieti di sosta previsti dagli articoli 157, 158 e dalle altre disposizioni del codice della strada in cui sia prevista la rimozione o il blocco dei veicoli, nonché nei casi in cui il veicolo rechi grave intralcio alla circolazione, quali ad esempio:

- sosta su strada a senso unico senza spazio sufficiente al transito dei veicoli ;
- sosta su passaggio o attraversamento pedonale ;
- sosta in prossimità o corrispondenza dell'intersezione ;
- sosta in prossimità o corrispondenza di dosso o curva ;
- sosta in prossimità o corrispondenza dei segnali stradali verticali o semaforici impedendone la vista ;
- sosta in corrispondenza dei segnali stradali orizzontali di preselezione e lungo le corsie di canalizzazione ;
- sosta allo sbocco dei passi carrabili ;
- sosta sul marciapiede ;
- sosta in seconda fila o davanti ai cassonetti per i rifiuti ;
- sosta lungo le vie o corsie preferenziali interessate al transito dei mezzi di trasporto pubblico collettivo.

### Art. 3

#### **Decadenza dell'autorizzazione**

La validità dell'autorizzazione decade al venire meno delle condizioni che ne hanno consentito il rilascio.

Ogni utilizzo improprio del contrassegno, fatte salve le eventuali maggiori responsabilità anche di natura penale che ne dovessero derivare, verrà perseguito in via amministrativa e, se del caso, sarà disposto il ritiro del contrassegno in questione e la decadenza dell'autorizzazione.

In caso di morte del titolare, gli eredi sono tenuti alla restituzione immediata del contrassegno all'Ufficio che ne ha curato il rilascio, così come sono tenuti a segnalare l'eventuale utilizzo di uno stallo c.d. "personalizzato" su strada pubblica, al fine di consentirne la tempestiva dismissione.

Analogamente, in caso di cambio di residenza il titolare è tenuto a darne tempestiva comunicazione all'Ufficio preposto, specialmente nel caso in cui abbia fruito di un parcheggio c.d. "personalizzato" su strada pubblica.

## CAPO II^

### **CONCESSIONE DI AREE DI PARCHEGGIO RISERVATE AGLI INVALIDI**

#### Art.4

##### **Istituzione di parcheggi per disabili c.d. "generici"**

L'Amministrazione comunale di Sciacca può prevedere, nelle aree urbane ad alta densità di traffico ed in altre zone del territorio comunale ove se ne ravvisi la necessità in considerazione delle esigenze della circolazione veicolare, l'istituzione di parcheggi riservati a disabili.

Il numero di detti stalli viene di massima determinato in base alla densità demografica della zona, all'intensità di traffico che la interessa e alla presenza di strutture pubbliche, sanitarie e commerciali, e comunque non potrà risultare inferiore ad uno ogni cinquanta stalli (o frazione di cinquanta) eventualmente già esistenti nella zona medesima.

L'Amministrazione può prevedere l'istituzione di parcheggi per disabili anche a limitazione oraria in prossimità di uffici pubblici e/o sanitari ed attività commerciali maggiormente frequentate.

Almeno ogni cinque anni l'Amministrazione dovrà rimodulare la disposizione dei parcheggi riservati agli invalidi nell'ambito della città, verificarne lo stato d'uso e programmarne la necessaria manutenzione.

I titolari delle strutture/servizi/attività commerciali di cui al presente articolo possono fare richiesta di istituzione di stalli di parcheggio per disabili, anche a limitazione oraria, fermo restando il rispetto nell'ambito della propria struttura dei criteri di accessibilità previsti dalle normative vigenti.

Le limitazioni orarie di parcheggio devono essere riportate in modo ben visibile sulla segnaletica verticale apposta ed hanno validità limitata agli orari di servizio delle attività a supporto delle quali sono stati istituiti.

#### Art.5

##### **Istituzione di parcheggi per disabili c.d. "personalizzati"**

È facoltà di ogni titolare di contrassegno richiedere l'istituzione di un parcheggio ad esso riservato in prossimità della propria abitazione ~~ovvero~~ del luogo di lavoro.

La domanda può essere presentata dai titolari di autorizzazione e di contrassegno che abbiano i seguenti ulteriori requisiti:

- siano abilitati alla guida di autoveicoli e siano titolari di patente speciale ;
- dispongano di un autoveicolo a loro idoneo, ossia adattato alle patologie di cui agli artt.327 e 328 del Regolamento di esecuzione al Codice della Strada ;
- siano residenti in area urbana ad alta densità di traffico veicolare.

Alla domanda in carta semplice, indirizzata al Comandante della Polizia Municipale di Sciacca, dovrà essere allegata la seguente documentazione :

- copia della patente di guida speciale ;
- copia della carta di circolazione del veicolo ;
- copia dell'autorizzazione e del contrassegno già rilasciati ;
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio con la quale si attesti che l'abitazione presso cui è domiciliato o residente il disabile, ovvero ove lo stesso lavora, non dispone di un parcheggio pertinenziale privato o di altro parcheggio di proprietà sua o del nucleo familiare.

L'istituzione di tali parcheggi non sarà consentita :

- quando le dimensioni della carreggiata risultino particolarmente ridotte ;
- fuori dai centri urbani ;
- lungo le vie prive di marciapiede, quando la segnaletica stradale orizzontale occupi lo spazio antistante le abitazioni di terze persone
- dinanzi a passi carrabili, anche se di proprietà della stessa persona richiedente ;
- quando si è già titolari di un altro spazio di sosta "*personalizzato*";
- in tutti i casi in cui ciò possa costituire pericolo o intralcio per la circolazione.

Ove il disabile sia impossibilitato alla guida, il parcheggio di cui al presente articolo potrà essere richiesto da familiare convivente ovvero da accompagnatore/assistente in possesso della relativa certificazione.

I parcheggi per disabili personalizzati saranno identificati dalla segnaletica stradale verticale che dovrà riportare, in modo visibile, il numero di contrassegno rilasciato alla persona disabile alla quale viene riconosciuto il diritto.

## Art.6

### **Divieto di sosta in zona antistante le abitazioni dei disabili**

Lungo le vie prive di marciapiede ovvero dove lo stesso sia particolarmente ridotto il Sindaco, con propria ordinanza, può vietare la sosta dei veicoli nella zona antistante le abitazioni delle persone riconosciute invalide, quando ciò causi pregiudizio alla loro mobilità.

Il divieto riguarderà esclusivamente lo spazio antistante la porta di accesso dell'abitazione individuato dalla proiezione, sul manto stradale, dei due spigoli murali della stessa e, comunque, per una larghezza non superiore a mt. 1,50.

Nel caso di cui al presente articolo dovrà disporsi l'apposizione del pannello segnaletico raffigurante il segnale "*Sosta Vietata*" completo di dizione "*lasciare libero il passaggio*" ed indicante gli estremi dell'ordinanza (numero e data rilascio), nonché l'eventuale messa in opera della segnaletica stradale orizzontale.

**Art. 7**  
**Disposizioni finali.**  
**Sanzioni.**

Il presente regolamento entra in vigore con effetto immediato.

Salvo che il fatto non costituisca reato e fatte salve le maggiori responsabilità penali che abbiano a conseguirne, chiunque usufruisce delle strutture di cui al presente Regolamento senza avere l'autorizzazione prescritta ovvero ne faccia uso improprio, è soggetto alla sanzione amministrativa del pagamento di una somma da € 78,00 a € 311,00

Chiunque usa le strutture medesime, pur avendone diritto, ma non osservando le condizioni ed i limiti indicati nell'autorizzazione rilasciata è soggetto alla sanzione amministrativa del pagamento di una somma da € 38,00 a € 155,00.

Al di fuori delle ipotesi testè considerate, la violazione alle disposizioni del presente Regolamento comporta l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria ai sensi dell'art. 7-bis del D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267 (come previsto dall'art.16 Legge 16 gennaio 2003, n. 3), da € 25,00 ad € 500,00, secondo le modalità di cui alla Legge 24 novembre 1981, n.689.

**ALLEGATO 1**

**MODELLO DI DOMANDA PER IL RILASCIO / RINNOVO (\*) A TITOLO GRATUITO  
DELL'AUTORIZZAZIONE ALLA SOSTA E ALLA CIRCOLAZIONE PER INVALIDI**

AL SIG. COMANDANTE  
DELLA POLIZIA MUNICIPALE  
DEL COMUNE DI SCIACCA

La/Il sottoscritta/o \_\_\_\_\_ nata/o il \_\_\_\_\_  
a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_\_) e residente in  
\_\_\_\_\_ (\_\_\_\_\_) Via/Piazza/Contrada \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

**OVVERO (da compilare solo se il disabile è accompagnato)**

La/Il sottoscritta/o \_\_\_\_\_ nata/o il \_\_\_\_\_  
a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_\_) e residente in  
\_\_\_\_\_ (\_\_\_\_\_) Via/Piazza/Contrada \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

in qualità di \_\_\_\_\_ (accompagnatrice-ore  
/tutrice-ore) \_\_\_\_\_ della/del Sig.ra/Sig. \_\_\_\_\_

nata/o il \_\_\_\_\_  
a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_\_) e residente a \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ (\_\_\_\_\_) in Via/Piazza \_\_\_\_\_

essendo persona in condizioni di disabilità con sensibile riduzione della capacità motoria,

**CHIEDE**

il rilascio/rinnovo dell'autorizzazione alla sosta e alla circolazione per invalidi e del relativo contrassegno, ai sensi dell'art.381 del D.P.R. 16 dicembre 1992 e dell'art.12 comma 3 del D.P.R. 24 luglio 1996, n.503.

**DICHIARA**

- di essere invalido psichico e/o mentale
- di avere ridotta o impedita capacità motoria permanente/temporanea
- di avere grave limitazione della capacità di deambulazione o pluriamputazioni
- di essere non vedente/ipovedente

Allega alla presente istanza:

- Copia del certificato di invalidità (Verbale della Commissione Medica Invalidi Civili ex legge n.295/90 e legge n.104/92) attestante la tipologia dell'handicap, la sensibile riduzione motoria, nonché la sua eventuale gravità - ovvero
- Certificato rilasciato dalla Commissione Pubblica della AUSL dal quale risulti l'accertamento della impedita capacità di deambulare o la sensibile riduzione motoria - ovvero
- Certificato del medico curante che attesti il persistere delle condizioni sanitarie del disabile (solo per rinnovo contrassegno per inabilità permanente)

Il sottoscritto dichiara inoltre:

- di essere consapevole delle sanzioni penali cui può andare incontro in caso di falsità e di dichiarazioni mendaci, come previsto dall'art.26 della Legge 4 gennaio 1968, n.15 e successive modificazioni ed integrazioni (D.P.R. n.445/2000, artt. 75 e 76) ;
- di essere consapevole che in caso di dichiarazioni non veritiere, il sottoscritto decade dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della presente dichiarazione, come previsto dall'art.11, comma 3 del D.P.R. 20 ottobre 1998, n.403.

Sciacca, li \_\_\_\_\_

La/Il Dichiarante

\_\_\_\_\_  
(Firma leggibile)

(\*) cancellare la dicitura che non interessa

=====

Si dichiara, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.13 del D.Lgs. n.196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente istanza viene presentata.

**ALLEGATO 2**

**MODELLO DI DOMANDA PER LA CONCESSIONE A TITOLO GRATUITO DI UN'AREA  
RISERVATA ALLA SOSTA DI VEICOLO A SERVIZIO DELLA PERSONA INVALIDA**

AL SIG. COMANDANTE  
DELLA POLIZIA MUNICIPALE  
DEL COMUNE DI SCIACCA

La/Il sottoscritta/o \_\_\_\_\_ nata/o il \_\_\_\_\_  
a \_\_\_\_\_ ( ) e residente in  
\_\_\_\_\_ ( ) Via/Piazza/Contrada \_\_\_\_\_

**OVVERO (da compilare solo se il disabile è accompagnato)**

La/Il sottoscritta/o \_\_\_\_\_ nata/o il \_\_\_\_\_  
a \_\_\_\_\_ ( ) e residente in  
\_\_\_\_\_ ( ) Via/Piazza/Contrada \_\_\_\_\_

in qualità di \_\_\_\_\_ (accompagnatrice-ore  
/tutrice-ore) \_\_\_\_\_ della/del Sig.ra/Sig. \_\_\_\_\_

nata/o il \_\_\_\_\_  
a \_\_\_\_\_ ( ) e residente a \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ ( ) in Via/Piazza \_\_\_\_\_

Essendo persona in condizioni di disabilità con sensibile riduzione della capacità motoria,

**C H I E D E**

la possibilità di avere assegnata un'AREA RISERVATA ALLA SOSTA DI VEICOLI nel Comune di Sciacca al servizio di disabili, ai sensi dell'art.7 e 188 del D.Lgs. del 30 aprile 1992 n.285 e dell'art.381 del D.P.R. 495/92, aggiornato con D.P.R. 610/96, da realizzarsi nelle vicinanze:

- della propria abitazione sita in Via/Piazza \_\_\_\_\_  
 del proprio luogo di lavoro sito in Via/Piazza \_\_\_\_\_

A tal fine dichiara:

1. di essere in possesso del contrassegno invalidi n. \_\_\_\_\_ rilasciato in data \_\_\_\_\_ dal Comune di \_\_\_\_\_;
2. di essere proprietario di un veicolo per il quale non esiste la disponibilità di una autorimessa o posto auto privato nei pressi del luogo ove viene richiesto lo spazio di sosta;
3. di svolgere la propria attività lavorativa in Via/Piazza \_\_\_\_\_

*(da compilare solo nel caso in cui lo stallo riservato sia richiesto presso la sede di lavoro)*

4. di essere consapevole delle sanzioni penali cui può andare incontro in caso di falsità e di dichiarazioni mendaci, come previsto dall'art.26 della Legge 4 gennaio 1968, n.15 e successive modificazioni (D.P.R. n.445/2000, artt. 75 e 76) ;
5. di essere consapevole che in caso di dichiarazioni non veritiere, il sottoscritto decade dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della presente dichiarazione, come previsto dall'art.11, comma 3 del D.P.R. 20 ottobre 1998, n.403 ;

Il/La sottoscritto/a si impegna a comunicare tempestivamente qualsiasi variazione di domicilio, nonché a restituire il contrassegno non appena venissero meno le cause che ne hanno determinato il rilascio.

Si allega alla presente istanza:

- a) fotocopia (fronte/retro) del contrassegno invalidi n. \_\_\_\_\_ valido fino al \_\_\_\_\_ rilasciato dal Comune di \_\_\_\_\_ ;
- b) certificazione medica legale rilasciata dall'ASL che attesta la sensibile riduzione motoria
- c) fotocopia del documento di identità del sottoscrittore n. \_\_\_\_\_ rilasciato da \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ ;
- d) fotocopia (fronte/retro) del libretto di circolazione del veicolo a disposizione ;
- e) fotocopia (fronte/retro) della patente di guida n. \_\_\_\_\_ rilasciata da \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ valevole fino al \_\_\_\_\_

*(da compilare solo nel caso in cui lo stallo riservato sia richiesto ad uso esclusivo)*

Sciacca, li \_\_\_\_\_

La/Il Dichiarante

\_\_\_\_\_  
*(Firma leggibile)*

=====

Si dichiara, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.13 del D.Lgs. n.196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente istanza viene presentata.